

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 109
a iniziativa dei Consiglieri Ciccioli, Borroni, Putzu, Leonardi, Assenti, Baiocchi, Ausili

“Interventi per promuovere l’insediamento nei piccoli comuni delle Marche di rinascita abitativa”

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge “Interventi per promuovere l’insediamento nei piccoli Comuni delle Marche di rinascita abitativa” nasce dalla precisa volontà di questa maggioranza di contrastare lo spopolamento dei nostri magnifici borghi interni, favorendo un riequilibrio territoriale in favore delle aree interne delle Marche e delle zone colpite dal sisma del Centro Italia del 2016. La questione demografica rappresenta uno dei temi fondamentali per l’Occidente, per l’Italia e per le Marche. Le varie indagini proposte dall’Istat sono, purtroppo, univoche nel confermare come anche nella nostra Regione si rischi concretamente di perdere una fetta importante di popolazione: circa 50mila residenti entro il 2060, precipitando a un dato complessivo al di sotto dei 1.200.000 abitanti. Occorre, dunque, invertire la rotta e promuovere iniziative che mutino il trend. Chiaramente le politiche per favorire la natalità sono in capo al Governo nazionale, ma ciò non vuol dire che la Regione non possa utilizzare, al meglio, gli strumenti in suo possesso. Soprattutto è necessario che ci si concentri per un riequilibrio territoriale in favore dei piccoli Comuni dell’entroterra, con particolare riferimento alle aree terremotate.

In tal senso, con la proposta di legge si prevedono contributi sulle spese di acquisto e ristrutturazione di immobili ubicati nei piccoli comuni con popolazione inferiore a 3mila abitanti o in situazione di marginalità sociale, economica e infrastrutturale. Per quest’ultima, i parametri individuati sono: indice di decremento della popolazione; percentuale di occupati rispetto ai residenti; indice di vecchiaia; distanza dai grandi centri urbani; carenze infrastrutturali. Contributi che sono concessi: per chi trasferisce la propria residenza nell’immobile acquistato o ristrutturato a patto che costituisca la prima abitazione di proprietà; ad imprese per l’insediamento dell’attività economica; ad enti pubblici che destinano i medesimi immobili a prima abitazione di privati che vi trasferiscano la residenza. Quest’ultima deve essere mantenuta almeno dieci anni dall’erogazione del contributo. Sono previsti contributi anche agli stessi Comuni per la realizzazione dei progetti denominati “Rinascita abitativa”. È previsto, inoltre, che l’Erap possa, attraverso risorse proprie, acquistare e ristrutturare immobili ubicati nei piccoli Comuni da assegnare, successivamente, in locazione per un periodo non inferiore a otto anni e con successivo trasferimento della proprietà degli stessi ai relativi conduttori. Saranno stipulati accordi con gli Istituti di credito per agevolare la concessione di finanziamenti e con singoli studi notarili, il tutto per ottenere condizioni di particolare favore.

Naturalmente, nella proposta di legge sono previsti interventi in capo alla Regione per far sì che possa risultare vantaggioso trasferirsi nelle aree interne individuate. Vale a dire, la Regione per migliorare i servizi scolastici ed extrascolastici dei piccoli comuni sostiene finanziariamente, previa intesa con gli organi statali competenti, forme sperimentali di tele-insegnamento o di aggregazione di diversi livelli di istruzione; promuove iniziative concernenti l’organizzazione o il potenziamento delle attività extrascolastiche; concede contributi sulle spese di acquisto, da parte dei piccoli comuni nel cui territorio non sono presenti istituti di istruzione primaria o secondaria, di veicoli utilizzabili per il trasporto degli alunni o per altri servizi in favore della popolazione. Altro aspetto importante affinché si ottengano i risultati auspicati con questa PdL è quello relativo ai servizi sanitari. La Regione assicura l’attivazione nei piccoli comuni di servizi di tele-medicina e di tele-consulto, anche mediante accordi con le farmacie, e di postazioni itineranti per le prestazioni mediche, comprese quelle specialistiche. Per quel che riguarda le imprese e i lavoratori autonomi che hanno iniziato l’attività dopo l’entrata in vigore di questa legge, l’aliquota dell’imposta regionale sulle attività produttive è ridotta del 50% per i cinque periodi di imposta decorrenti da quello in corso alla data di costituzione.

Infine, la Regione concorre all'istituzione, nei piccoli Comuni, di centri polifunzionali per la prestazione di una pluralità di servizi. A testimonianza di quanto crediamo in questa legge, oltre a evidenziare che si innesta nel filone portato avanti fin dal nostro insediamento con altre leggi regionali che tendono a conseguire il medesimo obiettivo (Riqualficazione dei Borghi; Aggiornamento normativa per Agriturismi; Potenziamento dei segmenti turistici legati ai prodotti enogastronomici, solo per citarne alcune), anche la dotazione finanziaria individuata: 200.000,00 euro per il 2022 e 200.000,00 per l'annualità 2023. Per gli anni successivi, la spesa è autorizzata con la legge regionale di approvazione dei rispettivi bilanci.

La presente legge si compone di 14 articoli: il primo contiene finalità e interventi; il secondo, definisce i criteri per l'individuazione dei piccoli comuni; agli articoli 3, 4 e 5 si individuano le varie tipologie di destinatari della presente legge regionale; l'articolo 6 spiega la volontà di stipulare accordi con Istituti di credito e studi notarili; gli articoli 7, 8, 9 e 10, gli interventi in capo alla Regione per rendere maggiormente funzionale e vantaggioso il trasferimento dei soggetti individuati nell'articolo 3; l'articolo 11 stabilisce criteri e modalità degli interventi; articolo 12, le disposizioni finali; articolo 13, clausola valutativa; articolo 14, le disposizioni finanziarie.

Scheda economico-finanziaria relativa alla proposta di legge regionale concernente "Interventi per promuovere l'insediamento nei piccoli comuni delle Marche di rinascita abitativa"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA				
Art.	Descrizione	Natura della spesa	Tipologia di spesa	2022	2023	2024	Anni successivi	Modalità di copertura	2022	2023	2024	Missione /Programma/ Capitolo
1	Finalità e interventi											
2	Individuazione dei piccoli comuni											
3	Contributi relativi ad immobili	Investimento	Continuativa									
4	Contributi relativi ai progetti denominati "Rinascita abitativa"	Investimento	Continuativa									
5	Interventi dell'ERAP	Investimento	Continuativa									
6	Accordi con istituti di credito	Investimento	Continuativa									
7	Interventi relativi ad attività scolastiche ed extrascolastiche	Corrente	Continuativa									
8	Interventi relativi ai servizi sanitari	Corrente	Continuativa									
9	Interventi relativi alle imprese e al lavoro autonomo	Corrente	Continuativa									
10	Centri polifunzionali	Corrente	Continuativa									
11	Criteri e modalità degli interventi											
12	Disposizioni finali											
13	Clausola valutativa											
14	Disposizioni finanziarie	Investimento	Continuativa	200.000,00	200.000,00	Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Riduzione di autorizzazione di spesa				Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi)